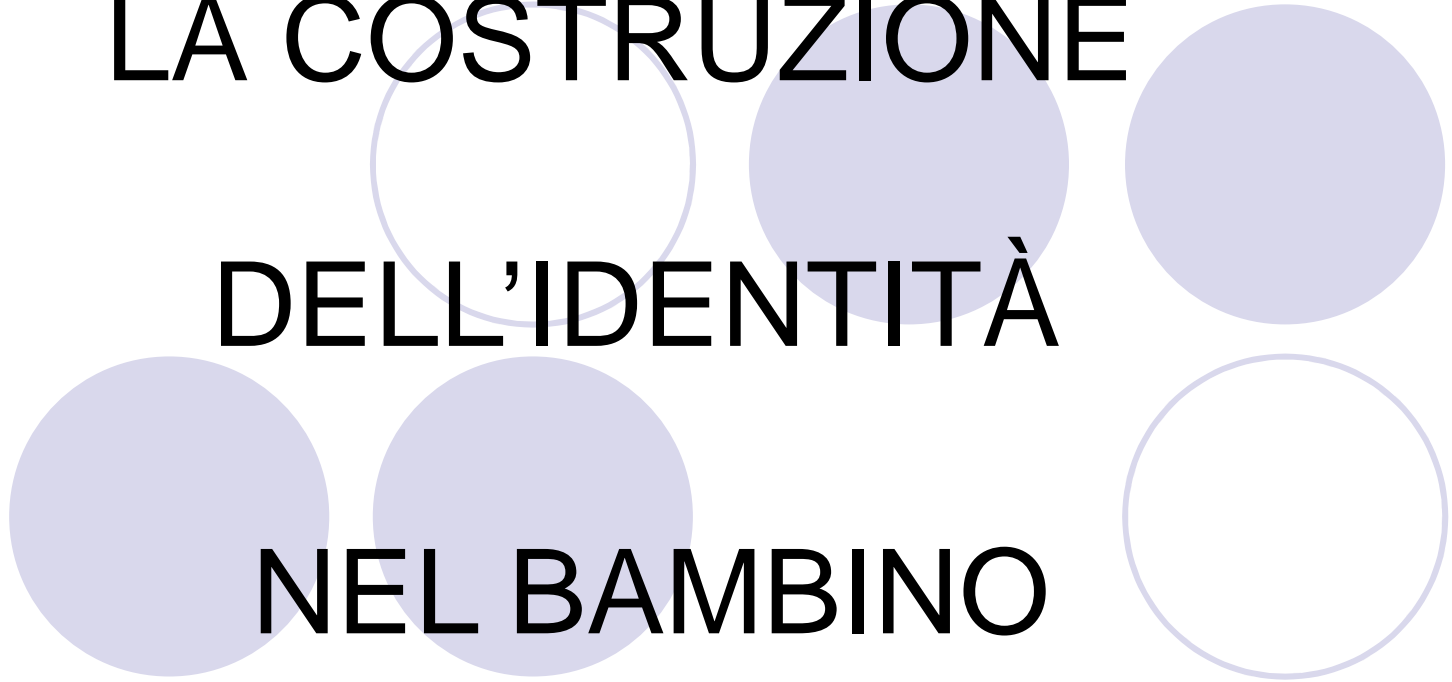


LA COSTRUZIONE

DELL'IDENTITÀ


NEL BAMBINO



È UN PROCESSO. È NECESSARIO:

- percepirsi come persona, almeno in parte, separata, quindi →
- percepire l'Altro come Altro da sé
- riconoscersi soggetto invariante di esperienze che fluiscono e variano
- acquisire un senso di continuità esistenziale
- acquisire il concetto di costanza dell'oggetto
- provare sentimenti empatici

IL CONTRIBUTO DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

- EMDE → la crescita non è un percorso lineare, ma procede per salti
- → cambiamenti qualitativi
- → a raggiera 
- → ad ogni salto → nuovo organizzatore affettivo

Secondo Emde, esiste 1) un **nucleo affettivo** del sé alimentato da **emozioni**:

- chiaramente distinte
- identificabili precocemente
- universali
- persistenti per tutta la vita di un individuo

2) un **nucleo affettivo** comune alla specie umana che:

- ci consente di capire i sentimenti altrui →
- quindi di essere empatici



Si sono individuati 6 stadi:

- **periodo neonatale : pianto;**
- **2-3 mesi : sorriso sociale (comunicazione di una condizione di benessere);**
- **6-8 mesi : incertezza dovuta alla comparsa della realtà esterna, importanza dei referenti sociali;**
- **10-13 mesi : deambulazione, sentimento di orgoglio ed esaltazione, necessità di rifornimento emozionale da parte dei genitori;**
- **18-22 mesi : transizione dal periodo neonatale all'infanzia, consapevolezza di sé, azioni prosociali, "no semantico";**
- **3-4 anni : competenza verbale.**

Trevarthen – Prima della prensione degli oggetti sono già elaborate:

- la comprensione delle emozioni dell'Altro
- l'uso dell'espressione emotiva per regolare le interazioni affettive

QUINDI

- la comprensione delle emozioni dell'Altro
- il sentire le emozioni dell'altro

MURRAY – Da esperimenti con mamme non responsive

- mamma veramente depressa → bimbo evitante
- mamma indotta al comportamento non responsivo → bimbo ugualmente evitante
- quindi → **importanza dell'aiuto e del sostegno alla mamma nel post partum**